



### Dono della Finanza alla Caritas

La Guardia di Finanza di Formia ha donato capi di abbigliamento e scarpe alla Caritas parrocchiale di S. Pietro Apostolo di Minturno. Si tratta di materiali contraffatti sequestrati nel corso di una delle varie azioni di controllo del territorio. I Baschi verdi hanno portato i marchi contraffatti e come disposto dall'Autorità Giudiziaria hanno provveduto a consegnarli ai volontari della Caritas minturnese.

### Questa sera su Monte Orlando per assistere alla sacra rappresentazione della Passione

# Va in scena la tragedia del Golgota

Un'occasione per contemplare Gesù che assume su di sé il male e il dolore dell'uomo e del mondo per illuminarli con il fulgore della Risurrezione. L'appuntamento, a cura dell'associazione Antares, è per stasera alle 19.15 presso gli «Spaltoni»

DI FRANCESCO DEL POZZONE

Questa sera ritorna la Sacra Rappresentazione della Passione e Morte di Gesù, che si svolgerà a partire dalle 19.15 presso gli Spaltoni di Monte Orlando a Gaeta. Curata dall'Associazione «Antares» di Gaeta, presieduta dal professor Nicola Di Tucci, in collaborazione con la parrocchia di S. Carlo Borromeo e dell'Associazione «Sogni e Spade» di Gaeta. Città di Maria, Gaeta è anche Città della Passione di Cristo per il Santuario della Montagna Spaccata, veneranda memoria dell'attimo in cui «lento declinando la testa, il suo lamento supremo dava con dolor verace il Rabbi Crocifisso, un'efficace pietà del morto Dio dal fondamento la Rupe scissese» (mons. Salvatore Buonomo). La manifestazione si dimostra singolare strumento per la promozione del patrimonio storico-culturale della città di Gaeta, punto di riferimento per l'intero comprensorio. La Passione sa suscitare sentimenti di viva emozione, di profonda riflessione, diventando occasione di testimonianza dei valori più alti del Vangelo.

del Golgota, alla scuola di Maria Madre Dolente, ci invita a contemplare Gesù che assume il male e il dolore per illuminarli con il fulgore della Risurrezione. Il male ed il dolore di ogni persona, di ogni comunità, della stessa Creazione: «Cristo, astro incarnato nelle umane tenebre, fratello che (immoli) per redificare umanamente l'uomo» (Santo, Santo che soffri per liberare dalla morte i morti e sorreggere noi infelici vivi» (Ungaretti, Il Dolore). Sotto la Croce capiamo che solo Gesù ci sostiene concretamente (col dono di sé, nella lotta contro il male ed i mali del secolo. La sua Morte e Resurrezione sono già annuncio della nostra vittoria e della nostra capacità di superarla se li guardiamo nell'ottica della Passione: «Dio non è venuto a eliminare il dolore umano. Non è venuto a presentarsi un dotto e pio trattato sulla sofferenza. Ha fatto qualcosa di più. È venuto a condividere, a prendere su di sé il dolore degli uomini. Ecco che c'è la croce. È il segno, il «sacramento» della sofferenza degli uomini, che Dio riceve, che Dio si mette sulle proprie spalle» (A. Pronzato). La Passione, non semplice recito o spettacolo teatrale, in questo Anno Giubilare è occasione per scoprire che siamo bisognosi della Misericordia Divina che promana dal Mistero della Passione e Morte di Gesù di Nazareth.

### Esperienza di rinascita

L'esperienza della passione, morte e risurrezione di Gesù è il momento nel quale il mistero del male e del massimo bene s'incontrano. Il labile confine che li separa è anche distanza infinita e occasione di contemplazione che unisce il cuore dell'uomo a quello del suo Signore. Essa custodisce e sostiene non solo la memoria ma una nuova esperienza di rinascita spirituale. (V.T.)



Gaeta Vecchia con la sua fortezza

## Formia. Chiesa, istituzioni civili e associazioni contro il gioco d'azzardo, piaga del nostro tempo

CARLO TUCCIELLO

Pieno successo ha avuto la manifestazione dello Slot Mob della mattina del 13 marzo a Formia contro il gioco d'azzardo promossa dalla Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali con il Patrocinio del Comune di Formia e la collaborazione della rete nazionale Slot Mob. Numerosi sono stati gli interventi, in un clima di festa e di convivialità, con la partecipazione di una cittadinanza attiva, cosciente e responsabile, che voleva esprimere la sua contrarietà alla presenza delle numerose sale gioco e slot machine presenti nel nostro territorio: al di disappunto allo Stato che ne è stato il fautore. La dipendenza dal gioco è una vera e propria malattia che compromette lo stato di salute fisica e psichica del gio-

catore, il quale non riuscirà a uscire da solo. Il malato di gioco (GAP - Gioco d'azzardo Patologico) è cronicamente e progressivamente incapace di resistere all'impulso di giocare e spesso si trova nella condizione di dover chiedere prestiti a usurai o a fonti illegali, oppure di venire arrestato per falsificazione, frode, appropriazione indebita o evasione fiscale mirate a ottenere danaro per giocare; a volte giunge alla perdita del lavoro per assenteismo. Tutto questo produce sofferenza, difficoltà di relazione anche all'interno della famiglia, litigi e vulnerabilità, fino al suicidio. Il gioco d'azzardo è un mercato tanto ricco e diffuso in modo così capillare da richiamare la presenza delle mafie anche nel gioco legale, come dimostrano le numerose indagini delle direzioni distrettuali antimafia in

tutta Italia. Da questa manifestazione si possono trarre le seguenti conclusioni:  
1. Occorre promuovere nelle persone la consapevolezza dei rischi prodotti dal gioco d'azzardo;  
2. I cittadini e le istituzioni, in unità feconda e responsabile, devono concitare a debellare la «peste» di questo secolo, attraverso manifestazioni, articoli di stampa, delibere e regolamenti, comunicazioni nelle rete web, petizioni, etc.  
3. È necessario un'azione formativa per preparare coloro che sono preposti ad interagire con questa problematica sia nella fase preventiva che in quella risolutiva;  
4. bisogna premiare quei bar che hanno rinunciato a slot, vlt e a tutto il resto frequentandoli e consumando presso di loro;  
5. serve boicottare riviste, giornali, canali televisivi che offrono spazio alla pubblicità sul gioco a pagamento;  
6. è necessario promuovere il senso e la soddisfazione di vita di tutti; genitori preoccupati per il rischio di caduta nella dipendenza dei propri figli, ragazzi che devono scoprire vite faticose ma più ricche di valore e soddisfazione nelle loro vite, persone ai margini della società che fanno fatica a resistere alle lusinghe del denaro facile, gestori di bar che, in cambio dei soldi guadagnati, soffrono nel veder distrutte vite e relazioni nei loro esercizi e, infine, politici che rischiano di diventare dipendenti da portatori di interessi non trasparenti. Siamo solo all'inizio di un cammino di libertà che invitiamo tutti a percorrere insieme.

### convegno

## Le origini della cattedrale medioevale

DI LINO SORABELLA

Si è concluso domenica scorsa il convegno internazionale di studi «Gaeta medievale e la sua cattedrale». All'iniziativa hanno preso parte esponenti di dodici atenei italiani e stranieri, oltre ad una serie di istituzioni culturali. Nel corso dei tre giorni, che ha visto anche l'intervento del prefetto di Latina Pierluigi Faloni, gli esperti hanno presentato le ricerche



Xavier Barral I Altet

permettendo una nuova lettura storico-architettonica del centro storico di Gaeta dove la cattedrale riveste un ruolo principale sia dal punto di vista

urbanistico che storico-artistico e sociale. Si è dibattuto molto in merito alle cinte murarie della città, presentando nuovi rilievi topografici alla luce di brani di mura medievali inediti; l'antica pianta del Duomo è stata proposta con una ipotesi che trae origine da una serie di ritrovamenti recenti, mettendo in discussione l'orientamento stesso dell'edificio antico; sono stati presentati dati sui capitelli scoperti nei pilastri in muratura; varie ipotesi ricostruttive sono state dibattute in merito all'arredo liturgico medioevale; anche le chiese di S. Lucia e S. Giovanni a mare sono state illustrate, sia dal punto di vista architettonico che per le pitture murarie; i recenti restauri degli Exultet hanno permesso al pubblico di prendere visione dei rotoli con i vividi colori della medioevale; un'ampia sezione è stata dedicata alle pitture, dal medioevo al Settecento; un intervento specifico ha chiarito definitivamente la questione del dono dello Stendardo di Lepanto alla cattedrale di Gaeta, confermando il dono da parte di Marco Antonio Colonna. Le conclusioni sono state affidate a Xavier Barral I Altet, dell'Università di Rennes, di Venezia Ca' Foscari, della Bibliotheca Hertziana - Max Planck Instituti für Kunstgeschichte Rom: lo studioso ha enunciato l'enorme lavoro fatto dalla città di Gaeta per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso varie istituzioni, tra cui primamente la Diocesi. Relativamente al convegno, la metodologica ricerca utilizzata per lo studio dell'arredo liturgico, sarà un modello per futuri lavori analoghi. Nel contempo i risultati presentati saranno utilizzati per ricercare la storia della cattedrale e del centro medioevale. Per concludere, in funzione del volume di interventi di restauro realizzati negli ultimi anni, ha dichiarato Barral che non esistono altre città a livello nazionale ed europeo che possano essere un termine di paragone con la città di Gaeta per la tutela culturale e il valore civile messo in campo.



## Radio Civita InBlu cerca nuovi collaboratori

DI MAURIZIO DI RIENZO

Nuovo palinsesto, nuovi programmi, nuove voci, nuovo scenario. La Passione sa suscitare sentimenti di viva emozione, di profonda riflessione, diventando occasione di testimonianza dei valori più alti del Vangelo. Per collaborare con Radio Civita InBlu inviate una propria presentazione a comunicazioni@arcidiocesisigaeta.it. Sono previsti tre incontri formativi lunedì 18 aprile, lunedì 16 maggio e lunedì 20 giugno dalle 20.30 alle 21.30 presso la sede operativa della Radio a Palazz-

zo De Vio Nata nel Santuario della Civita in Itri per l'impegno del padre passionista Giuseppe Polseli, la Radio ha iniziato le trasmissioni il 1° maggio 1988. Titolare l'omonima Associazione fondata il 21 agosto 1990 da padre Polseli (primo presidente), da don Luigi Mancini e da Paolo De Simone. Dopo la presidenza di mons. Antonio Punzo, dal 2008 è presidente don Antonio Contella. Testata giornalista iscritta al Tribunale di Latina dal 2001, ne è Direttore responsabile il diacono giornalista Vincenzo Testa. Radio Civita ha cambiato nome nel 2015 in Radio Civita InBlu, per aver aderito al palinsesto di InBlu, emittente radiofonica della CEI Storici collaboratori di Radio Civita InBlu sono Emilio Maggicciano, Antonio Di Maio, Armando Stravato ed Ennio Camera

## Sperlonga. Grandi e piccoli uniti per la solidarietà



La parrocchia da alcuni anni è impegnata nel sostenere le iniziative di GuineaAction Onlus

DI MAURIZIO DI RIENZO

La comunità parrocchiale di Sperlonga unisce le forze per la solidarietà. Sono ormai cinque anni che è impegnata, con una partecipazione ogni anno maggiore, a garantire il proprio supporto all'associazione GuineaAction Onlus presieduta da don Alfredo

Micalusi, che si prefigge l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie e uno sviluppo sostenibile nella Guinea Conakry. L'aiuto è possibile grazie a un'iniziativa semplice, comune a tante parrocchie, ma che si rivela vincente e fruttuosa: la vendita nella giornata della Domenica delle Palme di ramoscelli di ulivo, anticipatamente confezionati e poi benedetti. Nei giorni scorsi l'intera comunità parrocchiale, adulti e

bambini, si è riunita per il confezionamento dei ramoscelli. Ognuno infatti è consapevole che la condivisione è un arricchimento e che donare è la più grande manifestazione di amore. Grazie al contributo di questi anni, si è potuto adottare otto ragazzi, contribuire al loro studio, in parte all'edificazione della scuola e alla costruzione di un ambulatorio e, nel difficile periodo dell'emergenza Ebola, sostenere l'associazione tramite l'invio di prodotti igienico sanitari e farmaci. Da quest'anno il parroco

don Gaetano Manzo vuole incrementare la raccolta di offerte permettendo anche il confezionamento di numerose bottigliette per contenere l'acqua santa, benedetta durante la Veglia di Pasqua, che saranno a disposizione dei fedeli che vorranno portarle a casa al termine delle funzioni pasquali. Ringraziando quanti hanno sostenuto tale iniziativa, e quanti ancora vorranno dare il loro contributo, l'augurio è che tutti possano vivere pienamente e sentitamente la Settimana Santa in attesa della Pasqua del Signore.

## Csi. Vitamore resta presidente «Fiducia ai giovani dirigenti»

DI ALFONSO ARTONE

Si è svolta sabato 12 Marzo, presso la curia Vescovile di Latina, l'Assemblea elettiva del Csi provinciale, che ha visto la conferma del presidente uscente Davide Vitamore, abile nel riportare alla crescita l'ente dopo il dissesto lasciato dalla gestione precedente. In particolare ricordiamo: l'attività giovanile, con ben 25 squadre nel sud pontino; la formazione a 360° di tutti i dirigenti; il supporto alla progettualità per le Associazioni; i progetti con scuole e Comuni. Entrano ora in Consiglio ben 4 dirigenti del Sud Pontino: Arena Antonino, Artone Alfonso, Masini Francesco e Pascariello Antonio, affiancati da Bardeggio Sergio, Belli Romano, D'Alessandro Tiziana, Maiotto Corinna, Mancon Massimiliano, Tigani Rodolfo, Torosani Flavio. «Una delle nostre priorità è stata fare rete con altre realtà di ispirazione cattolica - ha dichiarato Vitamore - quali ad esempi Libera, Exodus, Csi, Aifo, Aci. Ora ci concentreremo sulla crescita di una generazione di giovani dirigenti under 30».